

4

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023



Premesso che
il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023;
- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n.139;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2023 dell'ODCEC di Milano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, 21 novembre 2022

Il Collegio dei Revisori

Giuseppe Munafò
(Presidente)

Wilma Grande
(Revisore effettivo)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Wilma Grande'.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Giuseppe Munafò'.

Daniela Barbara Morlacchi
(Revisore effettivo)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Daniela Barbara Morlacchi'.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

PREMESSE

Il Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano **premesse:**

- che il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 7 novembre 2022 ha approvato la bozza del bilancio di previsione dell'esercizio 2023 e che tale bozza, unitamente alla Relazione del Tesoriere e alla Relazione previsionale e programmatica del Presidente è stata trasmessa all'Organo di revisione in data 17 novembre 2022;
- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi rispettando il principio del pareggio finanziario.

visto:

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Milano redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n.139

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DELLA GESTIONE 2022

L'Assemblea degli iscritti ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2021.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un avanzo di gestione di euro 439,347,81, ove tale avanzo è stato destinato al Fondo vincolato attività istituzionale per € 189.347,81 e al Fondo Pa Digitale per € 250.000,00.

Il totale dei fondi/riserve a seguito della delibera di approvazione del conto consuntivo 2021 ammonta ad euro 1.665.263,10.

Al Collegio dei Revisori non sono stati segnalati «*debiti fuori bilancio*» o «*passività potenziali probabili*» da finanziare.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla stima del risultato di gestione presunto relativo all'anno in corso sulla base della situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio stesso.

Il Collegio dei Revisori ha accertato che, in relazione ai dati patrimoniali, economici e finanziari ad oggi disponibili (situazione di periodo al 30 settembre 2022 e del *forecast* di previsione al 31 dicembre 2022) e all'applicazione dei fondi deliberati per l'esercizio 2022 in euro 550.000,00, emergere un presunto avanzo di gestione dell'esercizio 2022. Pertanto non si rende necessario procedere con l'adozione di provvedimenti preordinati alla salvaguardia dell'equilibrio gestionale.

I Fondi/Riserve, accertati in sede di conto consuntivo 2021 in euro 1.665.263,10, vengono prudentialmente decurtati dell'intero importo applicato al bilancio di previsione 2022 per euro 550.000,00.

Si rendono pertanto disponibili ad essere applicati al bilancio di previsione dell'esercizio esercizio 2023 nel residuo importo di euro 1.115.263,10.

4

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza.

VERIFICA DEL PAREGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
ENTRATE		ONERI			
A) Entrate correnti	€	3.042.000	A) Spese di funzionamento	€	1.988.000
Utilizzo riserve/fondi	€	743.000	B) Spese istituzionali	€	924.000
			Totale spese correnti	€	2.912.000
			Ammortamenti	€	130.000
			Impiego fondi	€	743.000
			TOTALE ONERI	€	3.785.000
			TOTALE ENTRATE	€	3.785.000
			Partite di giro CNDCEC	€	1.138.090
			Partite di giro CNDCEC	€	1.138.090

Come si può evincere dal prospetto, in ottemperanza al principio del pareggio di bilancio, il volume delle entrate previste, unitamente all'impiego parziale dei fondi/riserve disponibili e accertati in sede di approvazione del conto consuntivo 2021, finanziano la totalità delle voci di spesa.

Nel bilancio di previsione non sono previste entrate di carattere non ricorrente che, data la loro natura, sono preordinate a finanziare spese non ricorrenti.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2023, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

VOCI		CONSUNTIVO 2021	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023
Entrate quote Albo ed Elenco speciale	€	2.751.542,98	2.743.000,00	2.797.000,00
Altre entrate	€	248.910,05	160.000,00	245.000,00
Totale entrate correnti	€	3.000.453,03	2.903.000,00	3.042.000,00

Le quote di iscrizione all'Albo sono state stimate in relazione al numero ed alla tipologia di iscritti presenti alla data del 31 dicembre 2022 mentre per le STP si è fatto riferimento a quelle iscritte alla data del 30/10/2022.

Tale voce non include la quota destinata ad essere riversata al Consiglio Nazionale che risulta essere iscritta tra le cosiddette «partite di giro».

Nell'ambito della voce «altre entrate» le voci più significative sono riferite alle entrate:

- da «Diritti da terzi per corsi di formazione professionale continua» per euro 100.000 che sono state stimate in relazione ai dati del trend storico dell'ultimo biennio;
- dalla gestione delle proposte di accordo presentate all'*Organismo di composizione della crisi da So-*



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

vraindebitamento per euro 120.000, avendo riguardo che tali entrate finanziano la corrispondente voce di spesa per euro 120.000 e costituiscono, quindi, fonte di entrata vincolata.

SPESE CORRENTI

VOCI		CONSUNTIVO 2021	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023
Spese di funzionamento	€	1.787.150,97	1.888.000,00	1.988.000,00
Spese di funzionamento - utilizzo fondi	€	43.285,60	150.000,00	350.000,00
	Totale	1.830.436,57	2.038.000,00	2.338.000,00
Ammortamenti	€	117.574,44	130.000,00	130.000,00
	Totale spese di funzionamento	€ 1.947.526,85	2.168.000,00	2.468.000,00
Spese istituzionali	€	656.863,97	885.000,00	924.000,00
Spese istituzionali - utilizzo fondi	€	153.745,40	400.000,00	393.000,00
Totale spese istituzionali	€	810.609,37	1.285.000,00	1.317.000,00
	Totale spese correnti	€ 2.758.136,22	3.453.000,00	3.785.000,00

In relazione alle «*spese correnti*» il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- la spesa relativa al macro-aggregato «*Costo del personale*» tiene conto del fabbisogno di spesa per la forza lavoro in essere, della programmazione del fabbisogno di personale per il potenziamento di aree funzionali e per l'effetto di un ipotizzato pensionamento di due dipendenti, unitamente alle somme destinate alla contrattazione integrativa, avendo riguardo che queste ultime non possono eccedere il limite dell'esercizio 2016, salvo le deroghe previste dalle norme vigenti;
- le spese per «*Affitti e spese condominiali*» e «*Contributo Fondazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti*» sono congrue in relazione alle obbligazioni contrattuali in essere;
- l'«*Accantonamento Fondo Rischi*» rispetta il limite massimo del 3% degli oneri correnti previsti ai sensi dell'art.17 del Regolamento;
- le previsioni di bilancio per le altre voci di spesa sono relative al funzionamento dell'ente e alle attività istituzionali come argomentate e illustrate nella Relazione del Tesoriere, avendo riguardo che le stesse tengono conto anche del «*rischio caro energia*» e della necessità di supportare l'ente con un professionista in materia di lavoro, al fine di dare corretta applicazione ed esecuzione al nuovo CCNL di comparto;
- esse sono coerenti rispetto alla programmazione dell'ente e congrue in termini di adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini prestabiliti.

AMMORTAMENTI / SVALUTAZIONI E IMPIEGO FONDI

VOCI		BILANCIO DI PREVISIONE 2023
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamenti	€	130.000
Svalutazioni	€	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 130.000
Impiego fondi		
Spese di funzionamento:		
Impiego fondi Rinnovo Impianti e sviluppo Investimenti	€	100.000
Impiego fondi per PA digitale	€	250.000
Totale impiego fondi spese di funzionamento	€	350.000

4

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Spese istituzionali:		
Impiego fondi per attività istituzionale/formazione	€	193.000
Impiego fondi per «Sviluppo attività istituzionali»	€	200.000
Totale impiego fondi spese di funzionamento	€	393.000
Totale impiego fondi		€ 743.000

Per quanto concerne l'«*Impiego fondi*» si rimanda a quanto argomentato e illustrato nella Relazione del Tesoriere. Il «*Fondo per PA digitale*», costituito per effetto di quanto deliberato dall'Assemblea degli iscritti in sede di Conto Consuntivo 2021 e quindi preordinato a incrementare l'importo relativo agli impieghi dei fondi già stanziati nel bilancio di previsione 2022 in euro 550.000, viene applicato al bilancio di previsione 2023 e non a quello dell'esercizio 2022, in quanto il sostentamento delle spese avrà manifestazione finanziaria ed economica da tale esercizio, e non dall'esercizio 2022, come ipotizzato in sede assembleare.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, in relazione alle motivazioni specificate e tenuto conto della verifica effettuata sugli equilibri di competenza:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ordine di Milano;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- considera conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria che si realizza mediante l'impiego dei fondi in relazione agli investimenti e alle progettualità che il Consiglio dell'Ordine di Milano intende perseguire;
- ha verificato che il bilancio di previsione rispetta il principio del pareggio economico e finanziario;

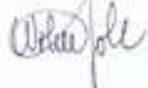
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023 e sui documenti allegati.

Milano, 21 novembre 2022

Il Collegio dei Revisori

Giuseppe Munafò
(Presidente)

Wilma Grande
(Revisore effettivo)



Daniela Barbara Morlacchi
(Revisore effettivo)

